COMUNE DI MEZZANA RABATTONE



Provincia di Pavia

Via Marconi, 21 Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910 Cod. Fisc. 00482310182

N. 29 Reg. Delib. del 19/12/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI MEZZANA RABATTONE. REVISIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 19/08/2016, N. 175. NON COMPORTA SPESA. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
FACCHINA Giorgio	Presidente	Sì
FERRARI Sergio	Consigliere	Sì
MERLINI Giovanni	Vice Sindaco	Sì
CORTI Tiziana	Consigliere	Sì
BACHECA Sofia	Consigliere	Sì
CECCO Antonella	Consigliere	Giust.
MALASPINA Pietro Paolo	Consigliere	Sì
MERLI Matteo	Consigliere	Sì
BOCCHIOLA Emilio	Consigliere	Sì
DOSSAN Paola in Corti	Consigliere	Sì
GRAZIOLI Fabrizio	Consigliere	Sì
	Totale PRESENTI	10
	Totale ASSENTI	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giampiero BRIGIDI con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FACCHINA Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO:

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI MEZZANA RABATTONE. REVISIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 19/08/2016, N. 175. NON COMPORTA SPESA. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA il Sindaco;

ATTESO l'accertamento di cui all'art. 9 - comma 1 - lett. a) - punto 2 - del D.L. n. 78 del 1/07/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29/04/2015 mediante la quale è stato approvato il << Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014>>, sottoscritto dal Sindaco protempore dell'ente, successivamente trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia con nota prot. n. 1163 in data 06/05/2015;

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione del Sindaco n. 33 in data 31/03/2016 di approvazione della <<Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 comma 611 e seguenti Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015)>>, cui ha fatto seguito la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 28/04/2016;

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

PREMESSO CHE:

- -l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- -se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- -in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
 - ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- -il T.U. prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000,00 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2019 (triennio 2016-2018) e 2020 (triennio 2017-2019) il fatturato medio è di almeno 500.000,00 euro annui;
- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- -l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
- -per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);
- -infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione annuale" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 27/09/2018 con deliberazione n. 31 del Consiglio Comunale, avente ad oggetto:<< REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N. 100 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DETERMINAZIONI>>.
- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

pertanto, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il comune di Mezzana Rabattone (PV) risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie: 0,01115% A.S.M. PAVIA S.P.A.;

PRESO ATTO delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, gli Uffici comunali hanno predisposto le schede di rilevazione delle società pubbliche anno 2022 allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti rilasciato con verbale n. 18 del 06/12/2023, ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO che il Sindaco-Presidente pone in votazione la proposta agli atti che viene riportata nel relativo testo dell'atto deliberativo ed in riferimento all'argomento in oggetto;

ATTESO che si passa a votazione;

COMPONENTI il Consiglio Comunale presenti n.10;

CON n. 7 (sette) voti favorevoli, espressi per alzata di mano e n. 3 (tre) astenuti (Bocchiola Emilio, Dossan Paola in Corti e Grazioli Fabrizio) dei n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti (ai sensi del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale);

DELIBERA

- 1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2. Di approvare le schede di rilevazione delle società pubbliche anno 2022 allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

Inoltre, il Consiglio Comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU,

Con n. 7 (sette) voti favorevoli, espressi per alzata di mano e n. 3 (tre) astenuti (Bocchiola Emilio, Dossan Paola in Corti e Grazioli Fabrizio) dei n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti (ai sensi del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale);

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
(FACCHINA Giorgio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente (Dott. Giampiero BRIGIDI)